

FOND.ORD.DEGLI INGEGNERI PROV.BS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CEFALONIA 70 25124 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	03622340176
Numero Rea	BS 449939
P.I.	03622340176
Capitale Sociale Euro	51.661 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di altre organizzazioni associative varie n.c.a. (94.99.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.344	2.689
Totale immobilizzazioni (B)	1.344	2.689
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.402	7.500
Totale crediti	21.402	7.500
IV - Disponibilità liquide	210.261	207.610
Totale attivo circolante (C)	231.663	215.110
Totale attivo	233.007	217.799
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.661	51.661
VI - Altre riserve	204	204
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	127.702	115.194
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.206	12.509
Totale patrimonio netto	194.773	179.568
B) Fondi per rischi e oneri	4	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.394	1.072
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.583	29.268
Totale debiti	7.583	29.268
E) Ratei e risconti	28.253	7.891
Totale passivo	233.007	217.799

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.212	144.995
5) altri ricavi e proventi		
altri	36.475	10.993
Totale altri ricavi e proventi	36.475	10.993
Totale valore della produzione	136.687	155.988
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.638	1.461
7) per servizi	71.446	102.595
8) per godimento di beni di terzi	3.320	2.144
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.023	16.076
b) oneri sociali	5.238	4.986
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.789	6.601
c) trattamento di fine rapporto	1.326	1.072
e) altri costi	2.463	5.529
Totale costi per il personale	28.050	27.663
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.344	750
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.344	672
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	78
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.344	750
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	4.020
14) oneri diversi di gestione	4.046	830
Totale costi della produzione	118.844	139.463
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.843	16.525
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91	95
Totale interessi e altri oneri finanziari	91	95
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(91)	(95)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.752	16.430
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.546	3.921
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.546	3.921
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.206	12.509

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Relazione di gestione, parte iniziale

Spettabile Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia,

la redazione della presente situazione economico patrimoniale composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione (o conto economico) e Relazione sulla gestione (o nota integrativa), rappresenta uno degli ultimi atti formali del presente Consiglio che ha ormai terminato il proprio mandato.

La situazione chiude con un avanzo di periodo pari a euro 15.206, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente che ha realizzato un utile di euro 12.509.

Attività svolte

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la promozione della figura dell'ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla sua formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in ogni ramo dell'ingegneria e comunque nelle materie e nelle tecniche oggetto della professione di Ingegnere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Andamento generale dell'economia

Nel corso del 2025 l'economia italiana ha evidenziato un andamento moderatamente positivo ma ancora caratterizzato da elementi di incertezza. La crescita del PIL si è mantenuta su livelli contenuti, sostenuta principalmente dalla domanda interna e dagli investimenti collegati ai programmi di transizione tecnologica ed energetica, mentre il contesto manifatturiero ha risentito di una domanda estera meno dinamica e di condizioni finanziarie ancora relativamente restrittive nella prima parte dell'anno.

Stante la tipologia di attività svolta, la Fondazione non ha subito contraccolpi a causa dei conflitti in corso né della situazione economica generale e ha chiuso il 2025 con un risultato di periodo maggiore di circa il 20% rispetto a quello realizzato l'anno precedente.

Pertanto, ritengono che i criteri utilizzati per la predisposizione dell'attuale bilancio siano confermati.

Dal punto di vista della liquidità di cassa non si prevede discontinuità di gestione.

Non ci sono elementi che possano far pensare che si realizzi un calo di fatturato importante.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è conforme al dettato del D.lgs 18/08/2015 n. 139 e alle raccomandazioni del principio contabile n. 30 sui bilanci intermedi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Rendiconto di gestione (o conto economico);

Relazione sulla gestione (o nota integrativa).

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma V del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono spesi nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito fondo, per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Titoli

Non vi sono titoli iscritti fra l'attivo circolante.

Riconoscimento ricavi e proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a. cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b. prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c. prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità

elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b. l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel prosieguo della Nota integrativa saranno fornite le informazioni del caso in merito a:

- a. la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili;
- b. il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c) la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nulla da rilevare.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteria di valutazione applicati

Altre informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.111	126.252	156.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.422	126.252	153.674
Valore di bilancio	2.689	-	2.689
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	1.344	-	1.344
Totale variazioni	(1.345)	-	(1.345)
Valore di fine esercizio			
Costo	30.111	126.252	156.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.767	126.252	155.019
Valore di bilancio	1.344	-	1.344

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il saldo iniziale si riferisce alle spese sostenute nel corso del 2015 per la realizzazione del portale dedicato alla formazione professionale che ad oggi risultano interamente ammortizzate, nonché ad oneri pluriennali riferiti a spese notarili sostenute nell'esercizio 2024 per modifiche dello Statuto per le quali è previsto un piano di ammortamento quinquennale.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.361	26.750	30.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	672	26.750	27.422
Valore di bilancio	2.689	-	2.689
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	1.344	-	1.344

Totale variazioni	(1.345)	-	(1.345)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.361	26.750	30.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.017	26.750	28.767
Valore di bilancio	1.344	-	1.344

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.006	12.086	96.160	126.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.006	12.086	96.160	126.252
Valore di fine esercizio				
Costo	18.006	12.086	96.160	126.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.006	12.086	96.160	126.252

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non detiene alcun bene in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Rimanenze

Nel corso del 2025 sono stati eliminati tutti i volumi relativi alla storia degli ingegneri di Brescia fatti stampare nel corso del 2012 e rimasti invenduti.

Il valore delle rimanenze al 31.12.2025 è pertanto pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.927	9.506	15.433	15.433
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	473	4.396	4.869	4.869

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.100	-	1.100	1.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.500	13.902	21.402	21.402

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.433	15.433
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.869	4.869
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.100	1.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.402	21.402

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	51.661	-			51.661
Altre riserve					
Riserva straordinaria	204	-			204
Totale altre riserve	204	-			204
Utili (perdite) portati a nuovo	115.194	12.508			127.702
Utile (perdita) dell'esercizio	12.509	(12.509)		15.206	15.206
Totale patrimonio netto	179.568	(1)		15.206	194.773

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- Alla destinazione dell'avanzo di esercizio 2024 pari ad euro 12.509;
- Alla rilevazione dell'avanzo di esercizio 2025 pari ad euro 15.206.

Si precisa inoltre che nel patrimonio netto non sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	133	(133)	-	-
Debiti verso fornitori	21.256	(15.529)	5.727	5.727
Debiti tributari	7.460	(6.697)	763	763
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.092	1.092	1.092
Altri debiti	420	(420)	-	-
Totale debiti	29.268	(21.685)	7.583	7.583

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	5.727	5.727
Debiti tributari	763	763
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.092	1.092
Debiti	7.582	7.583

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi della Fondazione sono relativi all'attività formativa a favore degli iscritti.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	100.212
Totale	100.212

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	100.212
Totale	100.212

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
118.844	139.463	(20.619)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.638	1.461	9.177
Servizi	71.446	102.595	(31.149)
Godimento di beni di terzi	3.320	2.144	1.176
Salari e stipendi	19.023	16.076	2.947
Oneri sociali	5.238	4.986	252
Trattamento di fine rapporto	1.326	1.072	254
Altri costi del personale	2.463	5.529	(3.066)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.344	672	672
Ammortamento immobilizzazioni materiali		78	(78)
Variazione rimanenze materie prime		4.020	(4.020)
Oneri diversi di gestione	4.046	830	3.216
Totale	118.844	139.463	(20.619)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati ai ricavi (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che nei primi mesi dell'anno, In Collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia, sono stati organizzati i CAMPIONATI ITALIANI DI SCI PER INGEGNERI E ARCHITETTI che si sono svolti dal 26 febbraio al 1° marzo 2026 nel comprensorio di Ponte di Legno-Tonale. La manifestazione si è distinta per l'ampia partecipazione di professionisti provenienti da tutta Italia e per la presenza di numerosi Ordini territoriali, elementi che ne hanno accresciuto il valore istituzionale e relazionale, rendendola un'importante occasione di incontro e networking nazionale.

L'iniziativa ha riscosso un significativo successo sia per il numero di iscritti sia per la visibilità ottenuta sui media locali e attraverso i canali di comunicazione dei vari Ordini coinvolti. Determinante è stato anche il contributo del contesto ospitante, che, insieme all'elevato livello organizzativo, ha favorito la piena riuscita dell'evento.

Particolarmente rilevante anche l'offerta formativa realizzata in sinergia con il Comune di Ponte di Legno, che ha incluso due seminari e tre visite tecniche presso realtà di interesse del territorio

Per quanto concerne la situazione geopolitica, stante l'attività svolta, il nostro Ordine non ha avuto ripercussioni negative sui crediti verso gli iscritti e sulla liquidità; si possono solo ipotizzare costi imprevisti dovuti ad aumenti delle spese relative ai rincari della componente energetica.

Sulla base di ciò riteniamo che i criteri utilizzati per la predisposizione dell'attuale bilancio siano confermati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	15.206
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a Avanzi economici portati a nuovo	Euro	15.206

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo amministrativo propone di approvare il bilancio 2025 e di destinare l'avanzo dell'esercizio, pari ad euro 15.206 alla voce "avanzi portati a nuovo".